



Coordinamenti e Segreterie Provinciali Vigili del Fuoco Ancona

Ancona 26/06/2017

All'ufficio Ispettivo Centrale
del Corpo Nazionale VVF
Prof. Gerardina Basilicata

Al Comando Provinciale
Vigili del Fuoco
Ancona
Dott. Ing. Giovanni Di Iorio

Al RSPP del Comando Ancona
Dott. Ing. Venanzio Balassone

Al responsabile del distaccamento
di Arcevia
IA Mauro Bedini

Al responsabile relazioni sindacali
Comando Ancona
Dott. Ing. Gabriele Fantini

epc

Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco
Marche
Dott. Ing. Antonio La Malfa

Oggetto: Informativa prot. n° 10266 del 22/06/2017 e ODG 431 del 26/06/2017, chiarimenti e richiesta accesso agli atti.

In merito all'informativa e all'odg di cui all'oggetto, le scriventi esprimono vivo stupore e disappunto in quanto non risulta dagli atti trasmessi che vi siano stati interventi strutturali tali da rendere la sede di Arcevia idonea alla permanenza del personale anche nelle ore notturne.

Situazione di inidoneità già certificata e trasmessa al comando a seguito di sopralluogo del Medico incaricato in data 24 Gennaio 2017 prot. N°1606 del 24/01/2017.

Al contrario si intende sottolineare che anche la permanenza diurna risulta inappropriata, ma è stata "accettata" poiché il Comando aveva dato precise rassicurazioni temporali, che puntualmente com'è oramai consuetudine ha totalmente disatteso, circa il trasferimento in altra sede ritenuta idonea.

Il forte disagio e l'assurdo pendolarismo a cui il personale viene sottoposto giornalmente da quasi **sei mesi**, e che rende il servizio di soccorso pressoché inefficace, mentre si sprecano importanti risorse economiche, non può essere la "giustificazione" per costringere il personale a tornare e

permanere anche nelle ore notturne in locali inadatti sotto il profilo igienico sanitario e non rispondenti ai dettati minimi del DL.vo 81/08 in tema di salubrità dei luoghi di lavoro.

Le scriventi chiedono pertanto l'immediato ritiro della disposizione ODG n°431, invitando al contrario il Dirigente in qualità di datore di lavoro ad intraprendere senza ulteriori ritardi iniziative finalizzate a mettere a disposizione del personale idonei spazi e locali di lavoro pienamente rispondenti alle norme dettate dal DL.vo 81/08.

Si sottolinea inoltre che tale materia rientra pienamente nell'organizzazione del lavoro e pertanto come tale sottoposta alla concertazione con le OO.SS e non alla semplice informativa, in più la specifica materia è compresa tra quelle demandate dal DL.vo 81/08 al confronto con gli RLS che come ben chiarito dalla nota prot. n° 0013286 del 03/11/2011 a firma del Capo del Corpo, individua in assenza e nelle more delle elezioni degli RLS le OO.SS quali legittimi referenti ed interlocutori.

Per quanto sopra rappresentato si chiede pertanto ai sensi della legge 241/90 l'accesso a tutti gli atti di rilievo che hanno indotto il Comando ad emanare tale disposizione senza il dovuto confronto con le scriventi, copia del DVR aggiornato da cui si evinca la piena fruibilità dei locali e il pieno rispetto delle norme in materia, e copia della certificazione del medico che modifica quanto rappresentato con la certificazione richiamata in precedenza.

Si rinnova quindi la richiesta di immediato ritiro o sospensione dell'ODG in oggetto, diffidando il Comando ad intraprendere qualsiasi determinazioni in merito senza un ulteriore, dovuto ed approfondito confronto con le scriventi, sia in qualità di OO.SS maggiormente rappresentative, sia in qualità di RLS legittimate dal DL.vo 81/08.

Distinti saluti.

FP-Cgil VVF

Renato Ripanti

FNS Cisl

Simone Valentini

Uil PA VVF

Andrea Aquilanti